



Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Espropri

Determinazione numero 1175 del 05/08/2021

OGGETTO: COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLA S.P 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO - 4° STRALCIO: DALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - LOTTI: 3B E 4 - VIA DEL CRISTO - S.P.17 (REV. 2021, ACQUISITA AGLI ATTI D'ARCHIVIO CON PROT.N. 21281 DEL 06/07/2021) - CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, LR 24/2017, APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ. .

Il Dirigente VITA ANNALISA

La nuova strada Pedemontana, in variante alle S.P. n. 467 di Scandiano e S.P. n. 569 di Vignola, è stata classificata dal PTB della Provincia di Modena del 1985 (che riprendeva il piano della viabilità del 1969), fra gli assi portanti del reticolo in direzione est-ovest col seguente tracciato: Scandiano - Sassuolo - Fiorano - Maranello - Vignola - Bazzano.

Questo asse è stato poi confermato nel Piano Territoriale della Provincia di Modena il cui schema è stato approvato nel 1989.

Nel Piano Territoriale Regionale approvato dalla Regione Emilia-Romagna con D.C. 2007/1353 del 28/02/1990, la strada Pedemontana viene definita come primaria fra Parma e Bologna.

Lo Studio Ingegneri Riuniti s.p.a. con sede in Modena in via Pepe 15, è stato incaricato con determina n.142 del 20/06/2001, di effettuare la necessaria progettazione.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 95 del 12/03/2002 è stato approvato il progetto preliminare denominato “Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 – S.P. 569 nel tratto Fiorano-Spilamberto” per l’importo complessivo di € 46.575.900,00.

In adempimento alla legge regionale n. 9/99 l’intero progetto preliminare è stato sottoposto allo SCREENING ambientale regionale e la Giunta Regionale, con delibera n.1747 del 23/09/2002, ha deciso di escludere il progetto dalla ulteriore procedura di VIA.

E’ stata inviata ai proprietari dei terreni interessati notifica di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 7 della legge 241/1990, nella quale si informava che tutta la documentazione relativa al progetto era in visione presso l’Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e presso i singoli Comuni interessati.

Il completamento dell’intera Pedemontana fra Pozza di Maranello e il confine con la Provincia di Bologna, è stato suddiviso in stralci funzionali dei quali il tratto che collega la località Ergastolo con la S.P. 569 all’altezza dell’area artigianale di Bazzano superando l’abitato di Vignola,

il tratto dalla località Ergastolo alla Via S.Eusebio e il tratto da Pozza di Maranello alla via del Cristo in Comune di Castelvetro sono stati già eseguiti e sono attualmente funzionanti, mentre il tratto del IV e ultimo stralcio - corrispondente ai lotti 2 e 3 parte A, tra i quattro in cui quest'ultimo stralcio è a sua volta suddiviso - che collega la S.P. 17 e via S. Eusebio, è in fase di costruzione.

Il lotto 3 parte B – che collega la SP 17 con via Gualinga – e il lotto 4 – che collega via Gualinga con via Montanara/via del Cristo – del IV stralcio, che interessano i Comuni di Castelnuovo Rangone e Castelvetro di Modena, sono oggetto del presente progetto definitivo.

Il tratto di nuova Pedemontana oggetto del presente progetto, riguardante i lotti 3B e 4 del IV stralcio, si sviluppa quindi in direzione est-ovest, fra la Via Del Cristo e la S.P. 17, nei territori dei Comuni di Castelnuovo Rangone e di Castelvetro di Modena.

Il progetto prevede a ovest il collegamento con il tratto terminale del Primo Lotto in prossimità dell'intersezione a rotatoria con Via Montanara, la realizzazione di una intersezione a rotatoria in corrispondenza dell'attraversamento di Via Gualinga e il collegamento con il Lotto 3A in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria sulla S.P. 17.

La lunghezza complessiva del tratto di nuova Pedemontana di progetto è di 2.785 m.

Il progetto definitivo, redatto ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 50/2016, è stato acquisito agli atti d'archivio della Provincia di Modena con prot.n. 36795 del 25/11/2020.

E' stato attivato il procedimento di cui all'art. 53, L.R. Emilia-Romagna 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo e della variante specifica di conformazione dello strumento urbanistico dei Comuni di Castelvetro di Modena e Castelnuovo Rangone, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (e/o per la reiteratione del vincolo espropriativo scaduto), sui terreni interessati dalla realizzazione dei lavori progettati, nonché per l'acquisizione di ogni altro parere, assenso, autorizzazione, nulla-osta ... eventualmente necessari all'approvazione della progettazione definitiva in deposito.

Ai sensi dell'art. 16 DPR 327/2001, dell'art. 16 LR 37/2002, così come previsto dall'art. 53, comma 7 della LR 24/2017, la comunicazione con cui è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge n. 241/1990, acquisita agli atti d'archivio della Provincia di Modena con prot.n. 39181 del 15/12/2020, è stata inviata anche ai proprietari dei terreni interessati dai lavori e, conseguentemente, dal procedimento urbanistico e dal procedimento espropriativo, dando atto del deposito del progetto definitivo, della possibilità di prenderne visione ed estrarne copia, della facoltà di presentare osservazioni.

E' stata quindi espletata la procedura prevista dall'art. 16 della L.R. 37/2002, allo scopo di consentire agli interessati di partecipare al procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione del progetto definitivo e alla dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere, dando pieno e libero accesso alla documentazione progettuale e, ai sensi dell'art. 14ter, comma 6, della L. 241/1990, è stata altresì riconosciuta agli interessati la facoltà di partecipare alle riunioni della Conferenza.

Con la citata lettera prot.n. 39181 del 15/12/2020, la prima seduta della Conferenza di servizi è stata convocata per il giorno 29/12/2020, invitando gli Enti partecipanti e dandone altresì comunicazione tramite raccomandata a r. a tutti i soggetti interessati dalla procedura espropriativa.

La seduta della Conferenza di servizi del 29/12/2020 è stata verbalizzata ed il relativo documento, contenente, tra l'altro, le risposte date agli interventi da parte dei soggetti intervenuti (soggetti interessati dalla procedura espropriativa e Autorità preposte all'adozione dei pareri e atti necessari) è stato pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Modena.

A seguito della seduta del 29/12/2020 della Conferenza di servizi, nonché del deposito del progetto definitivo ex art. 16 della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002 - completo degli atti indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa presunta e di ogni altro atto previsto dalla normativa vigente - sono pervenute le sotto elencate osservazioni, in merito al progetto definitivo depositato:

Proprietari	Accordo Bonario	Osservazioni	Comune
AGRICOLA BONI ROMANO - AUTOTRASPORTI BALUGANI DAVIDE SRL	10765 del 09-04-2021	40774 del 28-12-2020	Castelvetro di Modena
CANTINE RIUNITE E CIV SOC.- COOP AGR	/	775 del 12-01-2021 - 10897 del 09-04-2021	Castelvetro di Modena
GALLONI LEONELLO - BERNABEI GRAZIELLA	/	946 del 13-01-2021 - 2220 del 25-01-2021	Castelnuovo Rangone
SOCIETA' AGRICOLA SANT'ARNOLFO	15287 del 14-05-2021	1442 del 18-01-2021	Castelnuovo Rangone
MANZINI LODOVICO - MANZINO ROGGERO	12009 del 19-04-2021	1504 del 18-01-2021	Castelvetro di Modena
BORGHI CLAUDIO	20777 del 01-07-2021	1817 del 20-01-2021	Castelnuovo Rangone
E.R. IMMOBILIARE - S.R.L. - AZIENDA AGRICOLA BONI ROMANO	10765 del 09-04-2021 - 10772 del 09-04-2021	2328 del 25-01-2021	Castelvetro di Modena
AZIENDA AGRICOLA DEL CASTEL- LO S.R.L.	15803 del 19-05-2021	2469 del 26-01-2021 - 9347 del 26-03-2021	Castelvetro di Modena - Castelnuovo Rangone
EUROPA 96 S.R.L.	/	11537 del 14-04-2021 - 13625 del 03-05-2021	Castelvetro di Modena
LE CARNI DI SOLIGNANO S.R.L.	/	11539 del 14-04-2021 - 13658 del 03-05-2021	Castelvetro di Modena
BURSI FABIO - BURSI MONICA - SIROTTI TIZIANA	15786 del 19-05-2021	/	Castelvetro di Modena

Quelle tra le elencate osservazioni, acquisite agli atti con i protocolli 40774 del 28-12-2020; 1442 del 18-01-2021; 1504 del 18-01-2021; 1817 del 20-01-2021; 2328 del 25-01-2021; 2469 del 26-01-21; 9347 del 26-03-2021 - si considerano superate a seguito della stipula di specifici accordi per la cessione bonaria dei terreni, che accolgono le suddette osservazioni nei limiti e alle condizioni in essi concordate.

Con la sottoscrizione dei citati accordi bonari - formalizzati con documenti acquisiti agli atti con i protocolli 10765 del 09-04-2021; 15287 del 14-05-2021; 12009 del 19-04-2021; 20777 del 01-07-2021; 10765 del 09-04-2021; 10772 del 09-04-2021; 15803 del 19-05-2021; 15786 del 19-05-2021 - ciascuna proprietà ha, tra l'altro, dichiarato:

1. di essere a conoscenza delle motivazioni che hanno determinato la Provincia di Modena a portare ad esecuzione i lavori *de quibus*;

2. di essere stata puntualmente informata dell'iter del procedimento urbanistico e del procedimento espropriativo necessari alla realizzazione delle opere di cui al citato progetto definitivo;

3. di non avere alcunché da eccepire in relazione alla localizzazione delle opere previste nel contesto degli strumenti di pianificazione territoriali dei Comuni interessati, all'approvazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativa agli interventi previsti, nonché, conseguentemente, in relazione alla conformità urbanistica del progetto in oggetto ed all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni necessari all'esecuzione dei lavori progettati, alla dichiarazione di pubblica utilità delle relative opere ed alla loro successiva realizzazione;

4. di intendere superate tutte le richieste, osservazioni, note, interventi, ... ecc, precedentemente inoltrati alla Provincia di Modena o ai Comuni interessati nel quadro del procedimento espropriativo e del procedimento urbanistico, nonché di ogni procedimento ad essi connesso o correlato.

Con i citati accordi - formalizzati con documenti acquisiti agli atti con i protocolli 10765 del 09-04-2021; 15287 del 14-05-2021; 12009 del 19-04-2021; 20777 del 01-07-2021; 10765 del 09-04-2021; 10772 del 09-04-2021; 15803 del 19-05-2021; 15786 del 19-05-2021 - è stato quindi

proposto alla Provincia di Modena di accogliere le richieste delle proprietà firmatarie, in relazione e nella misura corrispondente alle modifiche progettuali descritte in ciascuno dei documenti e di quantificare l'indennità d'esproprio così come in essi calcolate.

Le modifiche progettuali concordate con la sottoscrizione dei citati accordi sono state recepite nelle tavole del progetto acquisito agli atti con prot.n. 21281 del 06/07/2021, in approvazione.

Le indennità espropriative concordate con la sottoscrizione dei citati accordi, verranno invece quantificate dopo l'approvazione della progettazione definitiva, nelle successive fasi del procedimento espropriativo.

In relazione alle osservazioni acquisite agli atti con prot.n. 775 del 12-01-2021 e prot.n. 10897 del 09-04-2021, avanzate dalla ditta CANTINE RIUNITE E CIV SOC.COOP AGR, si controdeduce quanto segue: 1. la revisione del progetto in approvazione, acquisita agli atti con prot.n. 21281 del 06/07/2021, rende non più pertinenti le osservazioni relative alla viabilità di ricucitura. 2. Il pozzo giace sulla porzione del mappale 322, oggetto di esproprio parziale, non interessata da esproprio. 3. Per quanto riguarda gli scarichi eventualmente giacenti sulla parte espropriata del mappale 322, sarà garantita l'attuale legittimità e funzionalità dei medesimi. 4. Non sono previste interruzioni, nemmeno provvisorie, di utilizzo o accesso al pozzo.

In relazione alle osservazioni acquisite agli atti con prot.n. 946 del 13-01-2021 e prot.n. 2220 del 25-01-2021, avanzate dalla ditta GALLONI LEONELLO - BERNABEI GRAZIELLA si controdeduce quanto segue: 1. sono presenti degli errori nelle superfici catastali che dovranno essere sanati in fase di frazionamento. L'indennità di esproprio sarà commisurata ai mq reali in esproprio. 2. non risultano essere presenti aree edificabili espropriate, ma dalla foto aerea sembra che sia interessata una piccola porzione di piazzale cortilivo (sul mappale 194) non identificato catastalmente né dal PRG di Castelnuovo. 3. Si richiede di dimostrare lo stato legittimato del ponticello che la proprietà sostiene essere presente. In ultima analisi, su richiesta degli aventi diritto, si potrà procedere all'esproprio anche dei mappali 1 e 2 del foglio 5, che oggi sembrano incolti e che probabilmente già oggi, senza la legittimazione del ponticello, sono interclusi o difficilmente accessibili per quanto riguarda la coltivazione. 4. Le questioni indennitarie verranno affrontate, come previsto dal legislatore, in una fase successiva del procedimento espropriativo, tenendo in considerazione anche le osservazioni sul piano estimativo precedentemente inoltrate. 5. La revisione del progetto in approvazione, acquisita agli atti con prot.n. 21281 del 06/07/2021, presenta, rispetto alla versione depositata il 25/11/2020, delle somme maggiorate negli imprevisi sul piano particellare, per far fronte anche a potenziali indennità aggiuntive legittimamente e fondatamente richieste dai proprietari e garantire in tal modo il completo finanziamento dell'opera.

In relazione alle osservazioni acquisite agli atti con prot.n. 11537 del 14-04-2021 e prot.n. 13625 del 03-05-2021, avanzate dalla ditta EUROPA 96 S.R.L. si controdeduce quanto segue: 1. la revisione del progetto in approvazione, acquisita agli atti con prot.n. 21281 del 06/07/2021, supera la maggior parte delle osservazioni. 2. Rimane una piccola quantità residua di esproprio quantificato con il valore riconosciuto per aree edificabili, a differenza della prima versione del progetto. 3. Le questioni indennitarie verranno affrontate, come previsto dal legislatore, in una fase successiva del procedimento espropriativo, tenendo in considerazione anche le osservazioni sul piano estimativo precedentemente inoltrate. 4. La revisione del progetto in approvazione, acquisita agli atti con prot.n. 21281 del 06/07/2021, presenta, rispetto alla versione depositata il 25/11/2020, delle somme maggiorate negli imprevisi sul piano particellare, per far fronte anche a potenziali indennità aggiuntive legittimamente e fondatamente richieste dai proprietari e garantire in tal modo il completo finanziamento dell'opera.

In relazione alle osservazioni acquisite agli atti con prot.n. 11539 del 14-04-2021 - 13658 del 03-05-2021, avanzate dalla ditta LE CARNI DI SOLIGNANO S.R.L. si controdeduce quanto segue: 1. la revisione del progetto in approvazione, acquisita agli atti con prot.n. 21281 del 06/07/2021, supera la maggior parte delle osservazioni. 2. Rimane una piccola quantità residua di esproprio quantificato con il valore riconosciuto per aree edificabili a differenza della prima

versione del progetto. 3. Le questioni indennitarie verranno affrontate, come previsto dal legislatore, in una fase successiva del procedimento espropriativo, tenendo in considerazione anche le osservazioni sul piano estimativo precedentemente inoltrate. 4. La revisione del progetto in approvazione, acquisita agli atti con prot.n. 21281 del 06/07/2021, presenta, rispetto alla versione depositata il 25/11/2020, delle somme maggiorate negli imprevisi sul piano particellare, per far fronte anche a potenziali indennità aggiuntive legittimamente e fondatamente richieste dai proprietari e garantire in tal modo il completo finanziamento dell'opera.

Le indicazioni contenute negli interventi degli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi (Comuni e altre amministrazioni a vario titolo invitate a partecipare ai lavori e gestori delle opere interferenti), nonché il riconoscimento della fondatezza di alcune delle argomentazioni svolte nelle osservazioni pervenute da parte degli interessati nella fase di deposito del progetto definitivo e gli approfondimenti progettuali e urbanistici conseguentemente svolti, ha consigliato la Provincia di Modena di considerare la motivata legittimità di recepire alcune richieste scaturite dalla Conferenza dei servizi e di modificare conseguentemente la progettazione in deposito con prot.n. 36795 del 25/11/2020.

Le modifiche introdotte riguardano l'inserimento di due nuovi sottopassi agricoli di ricucitura podereale, l'inserimento di un sottopasso pedonale in prossimità della S.P.17, l'aggiunta di uno svincolo con via del Cristo sud e la contestuale eliminazione del sottopasso ciclopedonale di via del Cristo, in quanto non compatibile con lo svincolo e la modifica della viabilità di ricucitura Snam con previsione di innesto diretto sulla rotatoria di via Gualinga.

Tali modifiche progettuali sono state recepite con la predisposizione delle seguenti tavole, acquisite agli atti d'archivio della Provincia di Modena con prot.n. 16224 del 21/5/2021: D-110-G-R-02a-Vincoli urbanistici; D-220-G-P-01b-Plan catastale; D-220-G-R-01b-Relazione-Espropri; D-600-G-P-01b-Inquadramento urbanistico ambientale; che sono andate a sostituire, ad ogni effetto di legge, i corrispondenti elaborati del progetto definitivo depositato con prot.n. 36795 del 25/11/2020, a costituirne parti integranti e sostanziali.

Le modifiche agli elaborati progettuali di cui al progetto depositato con prot.n. 36795 del 25/11/2020, sono motivate sulla scorta delle seguenti considerazioni:

- non influiscono sul perseguimento degli obiettivi sottesi alla tipologia di progettazione adottata, in termini di corretta esecuzione dei lavori e di piena funzionalità dell'opera da realizzare;
- garantiscono una maggiore razionalità della progettazione, assicurando, anche dopo la realizzazione delle opere in progetto, la piena continuità aziendale a tutte le realtà imprenditoriali coinvolte, un più proficuo sfruttamento agricolo dei terreni parzialmente interessati dall'esproprio, un più efficace collegamento tra la parte a nord e quella posta a sud della nuova viabilità, una migliore e più economica soluzione di ricucitura con la viabilità pubblica dei lotti impattati dalla realizzazione dell'opera;
- anche per quanto espresso al precedente punto, si configurano, in termini generali, come risparmio economico, in considerazione delle ingenti somme per acquisto di terreni, danni indotti e sconfigurazioni aziendali che l'Autorità espropriante avrebbe dovuto sostenere nel caso il progetto in deposito fosse rimasto e quindi fosse stato approvato nella sua precedente configurazione.

Per garantire la partecipazione nel procedimento di approvazione del progetto definitivo anche in relazione alle modifiche progettuali acquisite agli atti con prot.n. 16224 del 21/5/2021, sono state rinnovate le notifiche di cui all'art. 16 della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002, nei confronti delle ditte catastali proprietarie dei terreni interessati da modifiche rispetto alla versione del progetto acquisita agli atti con prot.n. 36795 del 25/11/2020 ad eccezione di quelle che hanno richiesto e quindi accettato le suddette modifiche con la sottoscrizione degli accordi per la cessione bonaria dei terreni di proprie ragioni, in precedenza elencati.

A seguito della sopra citata procedura i cittadini interessati al progetto in oggetto, hanno formulato le sotto elencate osservazioni, in merito al progetto definitivo:

Proprietari	Accordo Bonario	Osservazioni	Comune
CANTINE RIUNITE E CIV SOC.COOP AGR	/	19304 del 18-06-2021	Castelvetro di Modena
BIOCHINI UGO – BIOLCHINI REMO	/	22109 del 12-07-2021	Castelnuovo Rangone

In relazione alle osservazioni acquisite agli atti con prot.n. 19304 del 18-06-2021, avanzate dalla ditta CANTINE RIUNITE E CIV SOC.COOP AGR, si controdeduce quanto segue: 1. la revisione del progetto in approvazione, acquisita agli atti con prot.n. 21281 del 06/07/2021, rende non più pertinenti le osservazioni relative alla viabilità di ricucitura. 2. Il pozzo giace sulla porzione del mappale 322, oggetto di esproprio parziale, non interessata da esproprio. 3. Per quanto riguarda gli scarichi eventualmente giacenti sulla parte espropriata del mappale 322, sarà garantita l'attuale legittimità e funzionalità dei medesimi. 4. Non sono previste interruzioni, nemmeno provvisorie, di utilizzo o accesso al pozzo.

In relazione alle osservazioni acquisite agli atti con prot.n. 22109 del 12-07-2021, avanzate dalla ditta BIOCHINI UGO – BIOLCHINI REMO, si controdeduce quanto segue: 1. La versione del progetto definitivo depositata il 25/11/2020 ed acquisita agli atti con prot.n. 36795 del 25/11/2020, presentata in conferenza dei servizi nella seduta del 29/12/2020, prevedeva lo stesso tracciato per la viabilità di ricucitura Snam nel punto in cui la proprietà ipotizza la realizzazione di una stazione di servizio ed in tale sede, così come nei mesi successivi alla notifica di cui all'art. 16 LR 37/2002, non fu presentata alcuna osservazione. 2. Non viene fornito nessun documento che provi l'esistenza di una trattativa reale per l'acquisto di terreni. Inoltre, non è per nulla certo che si possa realizzare una stazione di servizio in quel punto. 3. Appare in ogni caso ovvio come l'aspettativa da parte di un soggetto privato di trarre futuro guadagno in modo strettamente conseguente alla prevista realizzazione di un'opera pubblica, non può condizionare, né dal punto di vista progettuale, né indirettamente dal punto di vista indennitario, le scelte discrezionali dell'Autorità precedente circa la soluzione migliore per garantire l'interesse pubblico sotteso alla progettazione. 4. La soluzione adottata nella progettazione acquisita agli atti con prot.n. 21281 del 06/07/2021, in approvazione, risulta essere la migliore, sia dal punto di vista funzionale che da quello economico. 5. L'asserita promessa verbale di riconoscimento danni pari al 80-100% del valore delle abitazioni, non trova alcun riscontro concreto in quanto non risponde a verità. 6. Sicuramente potrà essere riconosciuto un indennizzo per le abitazioni direttamente interessate. 7. Le questioni indennitarie verranno affrontate, come previsto dal legislatore, in una fase successiva del procedimento espropriativo, tenendo in considerazione anche le osservazioni sul piano estimativo precedentemente inoltrate. 8. La revisione del progetto in approvazione, acquisita agli atti con prot.n. 21281 del 06/07/2021, presenta, rispetto alla versione depositata il 25/11/2020, delle somme maggiorate negli imprevisi sul piano particellare, per far fronte anche a potenziali indennità aggiuntive legittimamente e fondatamente richieste dai proprietari e garantire in tal modo il completo finanziamento dell'opera. 9. La relazione idraulica nonché lo studio di nuova inalveazione del Rio Scuro, esaminano tutte le casistiche di possibile allagamento del tratto di Pedemontana in progetto escludendone il rischio a seguito degli interventi previsti in progetto. 10. I tempi tecnici ed i costi per lo spostamento dell'elettrodotto sono decisamente elevati ed incompatibili con la progettazione in oggetto. La soluzione adottata nella progettazione acquisita agli atti con prot.n. 21281 del 06/07/2021, in approvazione, risulta essere la migliore, sia dal punto di vista funzionale che da quello economico.

Con nota acquisita agli atti d'archivio della Provincia di Modena con prot. n. 21281 del 06/07/2021, lo Studio Ingegneri Riuniti s.p.a., nella persona del progettista, Ing. Lorenzo Ferrari, ha trasmesso il progetto definitivo in oggetto - per un importo complessivo di € 13.850.000,00 IVA compresa, predisposto nella sua nuova versione, corrispondente al progetto depositato con prot.n. 36795 del 25/11/2020 e integrato degli elaborati assunti al prot. n. 16267 del 21/05/2021.

Il progetto definitivo, nella sua ultima revisione, oggetto di approvazione, è suddiviso come da quadro economico sotto riportato e gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista, costituiscono l'“originale”, revisionato ed assunto agli atti della Provincia di Modena con prot.n. 21281 del 06/07/2021.

QUADRO ECONOMICO LOTTI 3b e 4

DESCRIZIONE	Lotto 3b	Lotto 4	TOTALE
LAVORI			
Movimenti di terra	€ 826.207,21	€ 1.413.239,05	€ 2.239.446,26
Pavimentazioni	€ 765.996,11	€ 1.062.839,06	€ 1.828.835,17
Drenaggio delle acque	€ 317.438,14	€ 518.889,07	€ 836.327,21
Illuminazione	€ 40.109,78	€ 16.616,93	€ 56.726,71
Opere in cemento (scatolari + cordolature)	€ 1.184.049,67	€ 337.216,28	€ 1.521.265,95
Opere strutturali speciali (Ponte Nizzola)	€ 487.975,25	€ 0,00	€ 487.975,25
Segnaletica orizzontale	€ 5.187,92	€ 4.182,02	€ 9.369,94
Segnaletica verticale	€ 30.404,56	€ 21.745,39	€ 52.149,95
Opere a verde	€ 21.846,33	€ 34.977,18	€ 56.823,51
Lavori vari	€ 4.373,20	€ 0,00	€ 4.373,20
Guardrail	€ 244.056,38	€ 337.311,56	€ 581.367,94
Barriere antirumore	€ 121.424,00	€ 83.640,00	€ 205.064,00
Demolizioni - Ripristini	€ 24.761,46	€ 5.399,20	€ 30.160,66
Oneri Specifici (OS) dovuti all'Impresa per l'adeguamento alle disposizioni del Piano di Sicurezza D.Lgs. 81/2008, non soggetti a ribasso d'asta	€ 87.864,99	€ 92.049,26	€ 179.914,25
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	€ 4.161.695,00	€ 3.928.105,00	€ 8.089.800,00
SOMME A DISPOSIZIONE			
IMPREVISTI	€ 126.300,00	€ 119.300,00	€ 245.600,00
BONIFICA BELLICA	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00
DEMOLIZIONI	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 12.000,00
ESPROPRI (imposte comp.)	€ 977.915,00	€ 1.626.340,00	€ 2.604.255,00
ALLACCIAMENTI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
SPOSTAMENTO SERVIZI INTERFERENTI (IVA comp.)	€ 217.000,00	€ 536.000,00	€ 753.000,00
INDAGINI PRELIMINARI (ARCHEOLOGICHE - ACUSTICA - IDRAULICA - GEOLOGIA) Iva e altri oneri comp.	€ 36.000,00	€ 44.000,00	€ 80.000,00
INCENTIVI, SPESE TECNICHE (DL+SICUREZZA) E COLLAUDO (IVA ed altri oneri comp.)	€ 56.900,00	€ 61.000,00	€ 117.900,00
PROVE DI LABORATORIO E COLLAUDO	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 30.000,00
PUBBLICITA'	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
IVA SU LAVORI E IMPREVISTI 22%	€ 943.358,90	€ 890.429,10	€ 1.833.788,00
IVA SU ALTRE SPESE 22%	€ 11.220,00	€ 11.220,00	€ 22.440,00
Contributo ANAC spese istruttoria	€ 600,00	€ 600,00	€ 1.200,00
Arrotondamenti	€ 6,10	€ 10,90	€ 17,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 2.420.300,00	€ 3.339.900,00	€ 5.760.200,00
TOTALE PROGETTO	€ 6.581.995,00	€ 7.268.005,00	€ 13.850.000,00

Rilevato, in particolare, che nel corso delle due sedute della Conferenza di Servizi e nelle more della medesima, sono pervenute le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso, comunque denominati e note:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale di Castelnuovo Rangone n. 48 del 14/06/2021, è stata approvata variante al Piano Regolatore Generale predisposta ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, è stato espresso parere favorevole alle modifiche cartografiche conseguenti all'approvazione del progetto definitivo e si è dato atto della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativamente alle aree indicate negli elaborati del progetto in approvazione.

- Con deliberazione della Consiglio Comunale di Castelvetro di Modena n. 46 del 30/06/2021, è stato espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito al progetto in oggetto, in variante agli strumenti urbanistici comunali, si è dato atto che l'approvazione del progetto definitivo comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune, si è preso atto che il parere viene rilasciato anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o reitera del vincolo, dell'approvazione del progetto definitivo, nonché per la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/2001, si è dato mandato agli Uffici competenti, ad avvenuta approvazione del progetto definitivo in oggetto da parte della Provincia di Modena, di provvedere al recepimento del tracciato dell'opera nella strumentazione urbanistica generale.

- Parere del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti con prot.n. 38603 del 11/12/2020, che accerta che non vi sia la necessità di sottoporre alla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) il progetto del 4° stralcio (lotto 3b-4) della Variante "Pedemontana" alle SP467 e SP569 nel tratto Fiorano-Spilamberto, ancorché il progetto esaminato nel 2002 abbia subito le modifiche consistenti nella sostituzione di due cavalcavia con due intersezioni a rotatoria (via Gualinga ed SP17).

- Autorizzazione paesaggistica del Comune di Castelvetro di Modena, acquisita agli atti con Protocollo n. 15002 del 13/05/2021, ai sensi dell'art. 146 comma 11 e comma 9 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e s. m e i., in riferimento all'intervento di Realizzazione di ponte sul Torrente Nizzola a completamento della Strada cd. Pedemontana e di 4 elementi scatolari di trasparenza idraulica.

- Parere di Snam Rete Gas s.p.a., per la risoluzione delle interferenze dei metanodotti, acquisito agli atti con prot.n. 23047 del 21/07/2021.

- Parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE), acquisito agli atti con prot.n. 23304 del 23/07/2021.

- Parere di Hera S.p.A., acquisito agli atti con prot.n. 5332 del 18/02/2021.

- Parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile e l'autorizzazione idraulica, acquisito agli atti con prot.n. 12296 del 21/04/2021.

- Parere di TERNA per la risoluzione delle interferenze degli elettrodotti, acquisto agli atti con Protocollo n. 19033 del 16/06/2021.

- Note della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, acquisite agli atti con prot.n. 6270 del 26/02/2021 e prot.n. 18857 del 15/06/2021.

Con nota prot. n. 21340 del 06/07/2021 è stata convocata la seduta conclusiva della Conferenza di servizi.

In data 23/07/2021 si è svolta la seduta conclusiva della conferenza di servizi.

Nel corso della conferenza si è accertato che i Comuni, le Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, del patrimonio storico artistico o della tutela della salute e della pubblica incolumità e i gestori dei servizi interferiti non hanno espresso posizioni di dissenso ma hanno invece espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto oggetto di discussione e del presente provvedimento.

Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni e degli altri soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di servizi che, regolarmente convocati, non abbiano espresso

definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi/RUP, nella comparazione degli interessi pubblici curati da parte di ogni singola Amministrazione convocata, nell'ambito delle proprie competenze, ha ritenuto prevalenti le posizioni favorevoli al progetto oggetto di discussione, così come espresse nei sopra richiamati pareri.

Il verbale della seduta conclusiva della Conferenza di servizi svoltasi in data 23/07/2021, acquisito agli atti d'archivio con prot.n. 24689 del 03/08/2021, è pubblicato, nella sezione "Bandi/Avvisi", sul sito istituzionale della Provincia di Modena e qui espressamente richiamato.

Per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori in oggetto si ricorrerà al procedimento espropriativo per pubblica utilità, nel rispetto delle norme di cui al D.P.R. 327/2001 ed alla L.R. 37/2002.

A tal proposito, si ritiene che l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, DPR 327/2001 e verranno quindi emanati i decreti con determinazione urgente dell'indennità di espropriazione ex art. 22 del citato DPR 327/2001, per le argomentazioni che si vanno di seguito ad esporre:

- L'intero transito sulla direttrice est-ovest, comprensivo di una cospicua percentuale di mezzi pesanti, grava oggi interamente sulle strade provinciali n. 16 e n. 569. L'alto volume di traffico comporta frequenti rallentamenti dei tempi di percorrenza medi e code, con danni al sistema produttivo provinciale e, soprattutto, il rischio elevato di sinistri stradali che con frequenza si susseguono sull'attuale viabilità. Al netto dei ritardi accumulati a causa della complessa progettazione di un'opera in discussione da diversi decenni, risulta perciò urgente e indifferibile la realizzazione e messa in esercizio delle nuove opere in progetto.
- È infatti possibile prevedere che una discreta parte del traffico gravante oggi sulle strade Provinciali esistenti si possa trasferire sul nuovo tratto di Pedemontana, soprattutto quando sarà ultimata l'intera direttrice, di cui quelli in progetto rappresentano gli ultimi due lotti dello stralcio progettuale conclusivo dell'opera sull'intero territorio regionale.
- Rappresenta un particolare e ineludibile bisogno della collettività, pesantemente colpita dalle conseguenze della pandemia ed estenuata dalle rinunce e dagli sforzi che tutti i cittadini hanno dovuto compiere per riconquistare faticosamente la normalità del proprio vissuto quotidiano, poter fruire di infrastrutture così importanti per garantire una migliore mobilità e quindi minor tempo sprecato, minori disagi e rischi personali, nei tempi più rapidi possibili.
- Prioritaria risulta inoltre la necessità di garantire al territorio un'infrastruttura fondamentale per l'economia locale che, già pesantemente colpita da un anno di chiusure e dalla conseguente recessione, dovrà nei prossimi mesi approfondire il massimo sforzo per intercettare e massimizzare gli effetti positivi su tutto il contesto provinciale dell'auspicabile ripresa, senza che i lavoratori e gli operatori economici, in aggiunta ai gravosi disagi subiti in questi ultimi anni, siano ulteriormente penalizzati dalla perdita, ingiustificata alla luce degli strumenti messi a disposizione dal legislatore, di tale opportunità.
- E' quindi primario e tassativo interesse pubblico, il cui soddisfacimento giustifica il parziale sacrificio delle garanzie formali attribuite ai soggetti interessati dalla procedura espropriativa, consentire l'avvio dei lavori in tempi ridotti rispetto a quelli derivanti dall'applicazione della procedura di cui all'art. 20, DPR 327/2001.
- Nel necessario bilanciamento degli interessi in campo, occorre certamente considerare come il sacrificio imposto alle proprietà espropriande in ragione dei preminenti interessi della cittadinanza nel suo complesso, sarà di carattere esclusivamente formale, in quanto i diritti di partecipazione degli interessati sono stati pienamente garantiti in ognuna delle fasi, nell'ambito sia del procedimento espropriativo che di quello urbanistico, antecedenti all'approvazione del progetto definitivo e nella sostanza esercitati, oltre che per esprimere le proprie posizioni e tutelare i propri

interessi relativi alle questioni urbanistiche e progettuali tipiche di quelle fasi procedurali, per intervenire approfonditamente, dettagliatamente e compiutamente anche sulle questioni di carattere specificamente estimativo ed espropriativo, precipue delle fasi partecipative di cui al citato art. 20 DPR 327/2001, da parte delle ditte che hanno inteso farlo. Tali interventi si sono concretati in occasioni di confronto e nella trasmissione di diverse osservazioni, in parte già riscontrate, in parte controdedotte con la presente determinazione e in parte, infine, per quanto riguarda in particolare le questioni di tipo indennitario, oggetto di valutazione in sede di quantificazione dell'indennità provvisoria.

– Le citate osservazioni, quanto agli elementi relativi alla valutazione di valore dei terreni oggetto d'esproprio, verranno tenute in considerazioni nell'ambito della quantificazione dell'indennità provvisoria che sarà successivamente offerta alle proprietà interessate da esproprio.

– Nel caso i proprietari non ritenessero di accettare l'offerta indennitaria che verrà loro avanzata, potranno, in ogni caso, esperire i rimedi riconosciuti dall'art. 22 DPR 327/2001 che, analogamente a quanto previsto dall'art. 20, ammette l'attivazione della procedura di cui all'art. 21, il ricorso alla Commissione di cui all'art. 41 e, successivamente, la possibilità di impugnare la stima dell'indennità definitiva, ai sensi dell'art. 54 DPR 327/2001, avanti la Corte d'Appello di Bologna, senza alcun pregiudizio o contrazione, se non esclusivamente formale, dei diritti degli interessati.

Visto l'art. 14 ter, comma 6 bis, della L. 241/1990, secondo cui l'amministrazione procedente, "valutate le specifiche risultanze della conferenza e, tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti".

Dato atto che le prescrizioni di carattere tecnico dettate dai pareri favorevoli sopra richiamati si intendono recepite nel presente provvedimento.

Dato altresì atto che i contenuti economici e le tempistiche relative alla risoluzione delle interferenze, saranno oggetto di successivo approfondimento e confronto con i soggetti gestori dei relativi servizi.

Il Responsabile del Procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere progettate è il dott. Luca Rossi Dirigente del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione della Provincia di Modena.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena.

Visto il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 (T.U. Espropri), come modificato dal D.Lgs. n.302 del 27/12/2002.

Vista la L.R. n. 37 del 19/12/2002, come modificata dalla L.R. n.10 del 03/06/2003.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di disporre la conclusione del procedimento unico ex art. 53, LR 24/2017 e della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2 e art. 14 ter, legge n. 241/1990, promossa per l'approvazione del progetto definitivo di cui all'oggetto, non essendo intervenuti pareri contrari;
- 2) di approvare il progetto definitivo denominato "COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLA S.P467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO - 4° STRALCIO: DALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - LOTTI: 3B E 4 - VIA DEL CRISTO - S.P.17" (REV. 2021, ACQUISITA AGLI ATTI D'ARCHIVIO CON PROT.N. 21281 DEL 06/07/2021), per un importo complessivo di € 13.850.000,00, IVA compresa, suddiviso come da quadro economico in premessa riportato;
- 3) di dare atto che gli elaborati progettuali, tutti firmati dal progettista, Ing. Lorenzo Ferrari, costituiscono l'"originale" del progetto, acquisito agli atti d'archivio con prot. n. 21281 del 06/07/2021 e costituito dalle tavole di seguito elencate:

1. - DOCUMENTAZIONI GENERALI

1.1 - Relazioni

D-110-G-R-01	c	Relazione generale
D-110-G-R-02	b	Relazione geologica
D-110-G-R-03	c	Relazione geotecnica
D-110-G-R-04	b	Relazione sismica
D-110-G-R-05	c	Relazione sulla valutazione dell'impatto acustico

1.2 - Computi

D-120-G-R-01	b	Elenco Prezzi Unitari
D-120-G-R-02	b	Computo Metrico Estimativo
D-120-G-R-03	c	Quadro economico

1.3 - Capitolati

D-130-G-R-01	b	Capitolato Speciale d'Appalto - Parte Tecnica
--------------	---	---

1.4 - Sicurezza

D-140-Z-R-01	c	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
--------------	---	--

2 - ELABORATI GENERALI

2.1 - Inquadramento

D-210-G-P-01	b	Corografia
D-210-G-P-02	c	Planimetria su Ortofoto
D-210-G-P-03	b	Planimetria Stato di fatto

2.2 - Espropri

D-220-G-P-01	c	Planimetria Catastale
D-220-G-R-01	c	Piano particellare di esproprio

2.3 - Servizi Interferenti

D-230-G-P-01	c	Planimetria dei servizi interferenti ENEL
D-230-G-P-02	c	Planimetria dei servizi interferenti TERNA - ELETTRODOTTO

n.615

D-230-G-P-03	c	Planimetria dei servizi interferenti SNAM 1/2
D-230-G-P-04	c	Planimetria dei servizi interferenti SNAM 2/2
D-230-G-P-05	c	Planimetria dei servizi interferenti HERA - Rete gas
D-230-G-P-06	c	Planimetria dei servizi interferenti HERA - Rete idrica
D-230-G-P-07	c	Planimetria dei servizi interferenti HERA - Rete Elettrica
D-230-G-P-08	c	Planimetria dei servizi interferenti HERA - Rete Fognaria
D-230-G-P-09	c	Planimetria dei servizi interferenti TELECOM

3 - VIABILITA'

3.1 - Progettazione stradale

D-310-I-R-01	b	Relazione tecnica
D-310-I-P-01	d	Planimetria di progetto
D-310-I-P-02	b	Planimetria di progetto Rotatoria di via Gualinga
D-310-I-L-01	c	Profilo Longitudinale Asse principale (A) tav 1/2
D-310-I-L-02	c	Profilo Longitudinale Asse principale (A) tav 2/2
D-310-I-L-03	b	Profilo Longitudinale Rotatoria di via Gualinga ed innesti
D-310-I-K-01	c	Sezioni Tipo
D-310-I-Z-01	b	Sezioni trasversali Asse A
D-310-I-Z-02	b	Sezioni trasversali Rotatoria di via Gualinga ed innesti
D-310-I-P-03	c	Sistemazione cantieri

3.2 - Idraulica di piattaforma

D-320-I-R-01	c	Relazione idraulica
D-320-I-K-01	c	Particolari
D-320-I-K-02	c	Particolari
D-320-I-K-03	c	Particolari
D-320-I-P-01	c	Planimetria del Sistema di drenaggio

3.3 - Inalveazione torrente Rio Scuro

D-330-I-R-01	d	Studio Idraulico del torrente Rio Scuro e del Torrente Nizzola
D-330-I-P-01	d	Planimetria di inalveazione torrente Rio Scuro, trasparenza del rilevato stradale in progetto e interferenza con torrente Nizzola
D-330-I-L-01	d	Profilo longitudinale inalveazione Rio Scuro
D-330-I-Z-01	d	Sezioni trasversali Inalveazione Rio Scuro 1/3
D-330-I-Z-02	d	Sezioni trasversali Inalveazione Rio Scuro 2/3
D-330-I-Z-03	d	Sezioni trasversali Inalveazione Rio Scuro 3/3

3.4 - Guardrail parapetti e barriere antirumore

D-340-I-K-01	b	Particolari
D-340-I-P-01	b	Planimetria barriere di sicurezza, parapetti e barriere antirumore

3.5 - Segnaletica orizzontale e verticale

D-350-I-K-01	b	Particolari
D-350-I-P-01	b	Planimetria Segnaletica orizzontale e verticale

3.6 - Impianti tecnici

3.6.1 - Illuminazione

D-361-E-R-01	b	Relazione illuminotecnica
D-361-E-P-01	b	Rotatoria su via Gualinga Planimetria illuminazione pubblica
D-361-E-P-02	b	Rotatoria su S.P.17 Planimetria illuminazione pubblica
D-361-E-P-03	a	Svincolo di via del Cristo Planimetria illuminazione pubblica

4 - STRUTTURE

4.1 - Opere d'arte maggiori

4.1.1 - Ponte sul torrente Nizzola

D-411-S-R-01	b	Relazione di Calcolo Spalle e Impalcato
D-411-S-R-02	b	Relazione di Calcolo Muri d'ala
D-411-S-A-01	b	Pianta impalcato e sezioni
D-411-S-C-01	b	Carpenteria spalle - SPALLA A
D-411-S-C-02	b	Carpenteria spalle - SPALLA B
D-411-S-C-03	b	Carpenteria Impalcato

4.2 - Opere d'arte minori

4.2.1 - Sottopasso Agricolo 1

D-421-S-R-01	a	Relazione di Calcolo
D-421-S-A-01	a	Pianta e sezioni
D-421-S-C-01	a	Carpenterie piante

D-421-S-C-02	a	Carpenterie sezioni longitudinali
D-421-S-C-03	a	Carpenterie sezioni trasversali
4.2.2 - Muro di sottoscarpa		
D-422-S-R-01	b	Relazione di Calcolo
D-422-S-R-02	b	Relazione di Calcolo - Allegato A - Tabulati di Calcolo
D-422-S-A-01	b	Pianta e sezioni
4.2.3 - Tombamento Rio Scuro 01		
D-423-S-R-01	b	Relazione di Calcolo
D-423-S-A-01	b	Pianta e sezioni
D-423-S-C-01	b	Carpenterie piante e sezioni
4.2.4 - Tombamento Rio Scuro 02		
D-424-S-R-01	b	Relazione di Calcolo
D-424-S-A-01	b	Pianta e sezioni
D-424-S-C-01	b	Carpenterie piante e sezioni
4.2.5 - Tombamento Rio Scuro 03		
D-425-S-R-01	b	Relazione di Calcolo
D-425-S-A-01	b	Pianta e sezioni
D-425-S-C-01	b	Carpenterie piante e sezioni
4.2.6 - Tombini per Trasparenza Idraulica		
D-426-S-R-01	b	Relazione di Calcolo
D-426-S-A-01	b	Pianta e sezioni
D-426-S-C-01	b	Carpenterie piante e sezioni
4.2.7 - Sottopasso Agricolo 2		
D-427-S-R-01	a	Relazione di Calcolo
D-427-S-A-01	a	Pianta e sezioni
D-427-S-C-01	a	Carpenterie piante
D-427-S-C-02	a	Carpenterie sezioni longitudinali
D-427-S-C-03	a	Carpenterie sezioni trasversali
4.2.8 - Sottopasso pedonale		
D-428-S-R-01	a	Relazione di Calcolo
D-428-S-A-01	a	Pianta e sezioni
5 - OPERE A VERDE E DI MITIGAZIONE AMBIENTALE		
D-500-G-P-01	c	Planimetria Opere a verde e di mitigazione ambientale
6 - ASPETTI URBANISTICI E PAESAGGISTICI		
D-600-G-R-01	b	Relazione di verifica di assoggetabilità a VAS
D-600-G-R-02	b	Relazione di esamina dei vincoli urbanistici
D-600-G-P-01	c	Inquadramento urbanistico ambientale
7 - VERIFICA ARCHEOLOGICA PREVENTIVA		
D-700-G-R-01	c	Verifica preventiva dell'interesse archeologico
D-700-G-P-01	c	Planimetria schematica degli scavi

- 4) di dare atto che dalla presente approvazione del progetto definitivo deriva la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 37/2002 e ss.mm;
- 5) di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo comporta dichiarazione di pubblica utilità, oltre che su tutte le porzioni delle particelle catastali indicate nella tavola D-220-G-R-01c, altresì su quelle parti dell'opera da realizzare che andranno ad occupare porzioni del sedime di strade vicinali - non indicate nella tavola descrittiva D-220-G-R-01c in quanto attualmente sprovviste di particella e descrizione catastale, ma chiaramente individuate nella tavola grafica *D-220-G-P-01c*;
- 6) di approvare il Piano Particellare d'Esproprio – tavole *D-220-G-P-01c* e *D-220-G-R-01c* - quale elaborato di progetto;

- 7) di ricorrere alla procedura espropriativa nei confronti degli attuali proprietari e loro aventi causa, a qualsiasi titolo, per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- 8) di ricorrere all'adozione della procedura d'urgenza di cui all'art. 22 del citato DPR 327/2001, per le argomentazioni esposte in premessa;
- 9) di controdedurre alle osservazioni pervenute a seguito della prima seduta della Conferenza di servizi ed in fase di deposito del progetto definitivo, con le motivazioni puntualmente riportate in premessa, che con il presente atto vengono formalmente assunte e che debbono intendersi qui integralmente riportate;
- 10) di approvare il contenuto degli accordi bonari sottoscritti con documenti prot.n. 10772 del 09-04-2021, prot.n. 10765 del 09-04-2021, prot.n. 15803 del 19-05-2021, prot.n. 20777 del 01-07-2021, prot.n. 12009 del 19-04-2021, prot.n. 15287 del 14-05-2021 e prot.n. 15786 del 19-05-2021 e, in particolare, di approvare formalmente gli impegni tecnici dei quali, con i medesimi, è stata proposta l'assunzione da parte della Provincia di Modena e che sono stati puntualmente recepiti dal progetto approvato nella revisione acquisita agli atti con prot.n. 21281 del 06/07/2021;
- 11) di approvare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute in fase di deposito del progetto definitivo;
- 12) di nominare ed incaricare fin d'ora i tecnici autorizzati ad eseguire l'immissione in possesso sia delle aree da espropriare, sia di quelle che occorre occupare temporaneamente per la realizzazione dell'opera in oggetto, a redigere il relativo verbale d'immissione in possesso, nonché a redigere il verbale di stato di consistenza, nelle persone dei Sigg.:
 - dott. Matteo Rossi, nato a Modena il 12/10/1972, dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, con recapito presso la Provincia di Modena, Area Lavori Pubblici, viale Barozzi 340, Modena;
 - Ing. Eugenio Santi, nato a Modena il 07/01/1959, dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, con recapito presso la Provincia di Modena, Area Lavori Pubblici, viale Barozzi 340, Modena;
 - Ing. Lorenzo Ferrari, dello Studio Ingegneri Riuniti, via Pepe n. 15, Modena;
- 13) di incaricare fin d'ora gli stessi tecnici di cui sopra, al termine dei lavori, di eseguire le operazioni di riconsegna dei terreni interessati da occupazione temporanea non preordinata all'esproprio agli aventi diritto, con redazione di apposito verbale di stato di consistenza e riconsegna degli stessi;
- 14) di disporre che, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6 bis della l. n. 241/1990, e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse nelle sedute di Conferenza dei Servizi del 29 dicembre 2020 e 23 luglio 2021, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato necessario per la realizzazione delle seguenti opere: "COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLA S.P 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO - 4° STRALCIO: DALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - LOTTI: 3B E 4 - VIA DEL CRISTO – S.P.17" (REV. 2021, ACQUISITA AGLI ATTI D'ARCHIVIO CON PROT.N. 21281 DEL 06/07/2021);
- 15) di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo di cui all'oggetto comporta altresì variante agli strumenti urbanistici comunali e apposizione o reitera del vincolo preordinato all'esproprio;
- 16) di approvare i verbali dei lavori della Conferenza di servizi e di disporre che siano parte integrante del presente atto;
- 17) di disporre che venga dato avviso della avvenuta conclusione del procedimento e dell'assunzione del presente provvedimento mediante:
 - a) comunicazione alle Amministrazioni coinvolte;
 - b) pubblicazione sul BURert ;

c) pubblicazione sul sito web della Provincia di Modena

- 18) di dare atto che la spesa per i lavori in oggetto pari ad euro 13.850.000,00 e' finanziata per euro 11.850.000,00 (Regione Emilia Romagna FSC) e per € 2.000.000,00 con fondi dell'ente (avanzo libero/destinato e vincolato);
- 19) di dare atto che rispetto al finanziamento complessivo sono gia' stati effettuati i seguenti impegni di spesa :

Atto di impegno	Beneficiario	Oggetto prestazione	Capitolo di spesa	Importo €
100/18	CML Archeologica srl	Indagini archeologiche	3115	1.952,00
79/18	Geoprogetti	Indagini e prove laboratorio	3115	32.482,07
79/18	Tesoriere	Incentivi art. 113/dlgs 50/16	3115	764,52
1358/20	Geogroup	Integrazione valutazione di impatto previsionale acustico	3115	1.586,00
1846/20	Speed srl	Servizio pubblicazione avviso deposito	70	520,94
1664/20	Regione Emilia Romagna	Istruttoria valutazione ambientale	2612	200,00
1665/20	Ingegneri Riuniti spa	Integrazione servizio progettazione opere aggiuntive	2612	39.999,99
1046/20	Ing. Maglionico Marco	Studio idrogeologico	4695	32.658,91
1745/20	Dott.ssa Michelini Roberta	Verifica interesse archeologico	2612	1.040,00
416/21	Ingegneri Riuniti spa	Integrazione servizio di progettazione opere aggiuntive	3115	35.008,14
397/21	Dot Mauro Librenti	Controllo archeologico indagini preventive	3115	3.806,40
Totale impegnato				150.018,97

- 20) di prenotare pertanto la somma di €. 13.699.981,03 al capitolo n. 3115 "SP 569 Pedemontana" del Peg 2021;
- 21) di dare atto che l'opera codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-02F20.4 (rif arch. 435);
- 22) di dare atto che il codice CUP è il n. G51B18000470002;
- 23) di dare atto che il cronoprogramma dell'opera verrà definito in fase di progettazione esecutiva;
- 24) di dare atto che il Responsabile del Procedimento per la progettazione e la realizzazione delle opere progettate è il dott. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Lavori Speciali e Manutenzione dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena;
- 25) di dare atto che il Responsabile del Procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena;
- 26) di dare atto che il Coordinatore in fase di progettazione e il Progettista sono stati individuati nella personale dell'Ing. Lorenzo Ferrari, dello Studio Ingegneri Riuniti s.p.a.;
- 27) di dare atto che il coordinatore in fase di esecuzione verrà designato, unitamente al Direttore dei Lavori, prima dell'affidamento dei lavori;
- 28) di informare che contro il presente atto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario

al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione;

29) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente
VITA ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)